



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
TRIENNIO 2022-2025
Dati aggiornati al 30-06-2023

Indirizzo sede legale e operativa: Via U. Foscolo, 64 – Castelnuovo Vomano (TE)



**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA**
IT-002036

Presentazione

L'EMAS (Eco Management Audit Scheme) rappresenta lo strumento europeo volontario con il quale la Società intende valutare le proprie prestazioni ambientali e fornire a tutti gli interlocutori dell'azienda informazioni puntuali sulla propria gestione ambientale, nell'ottica di un costante miglioramento.

L'intento della Società è di poter dimostrare in modo concreto a tutti i soggetti interessati nazionali e locali, e in modo particolare alla Comunità che ci ospita, la gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività.

Gli ottimi risultati sin qui riportati ci permettono di essere una struttura di riferimento per il settore, ma non costituiscono un punto di arrivo, bensì uno stimolo a porci sempre nuovi e sfidanti obiettivi di miglioramento, raggiungibili grazie ad un efficiente lavoro di squadra.

Dichiarazione Ambientale

Triennio 2022-2025

Redazione:

Pissta Group Srl
www.pissta.com

Numero verde: **800 034 034**

Codice Nace:

52.21 (EA 35): Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri
81.2: Attività di pulizia

Sommario

1. Descrizione dell'azienda	4
2. La storia	4
3. Dati generali.....	5
4. Ubicazione e inquadramento territoriale.....	5
5. Politica integrata	7
6. Descrizione del servizio erogato.....	9
7. Struttura organizzativa: ruoli e compiti.....	12
8. Sistema di gestione integrato e rendiconto delle prestazioni ambientali	13
9. Bilancio delle prestazioni ambientali.....	13
9.1 Quadro degli aspetti ambientali diretti e indiretti presenti in azienda.....	16
9.2 Indicatori delle prestazioni.....	17
10. Ambiente	17
10.1 Aspetti ambientali diretti in condizioni normali/anomale e di emergenza	18
10.1.1 Energia Elettrica	18
10.1.2 Acqua.....	18
10.1.3 Consumi materie prime rinnovabili e non rinnovabili	20
10.1.4 Rifiuti.....	22
10.1.5 Sostanze lesive dell'ozono	22
10.1.6 Contaminazione suolo.....	22
10.1.7 Paesaggio.....	22
11. Aspetti ambientali indiretti	23
11.1 Consumi Acqua	24
11.2 Consumi materiali ausiliari.....	26
11.3 Rifiuti.....	27
11.4 Contaminazione suolo.....	28
11.5 Paesaggio.....	28
11.6 Traffico e viabilità.....	29
11.7 Rapporti con il territorio.....	29
12. Obiettivi Ambientali	30
13. Prescrizioni legali	32
14. Verificatore ambientale accreditato e personale interno di riferimento	33
14.1 Personale interno di riferimento EMAS	33
14.2 Verificatore ambientale accreditato	33

1. Descrizione dell'azienda

PISSTA (Pronto Intervento, Sicurezza Stradale, Tutela Ambiente) è una società di servizi costituita allo scopo di sviluppare strategie e porre in essere azioni concrete e innovative per tutelare e migliorare la sicurezza del bene "strada" e preservare e rispettare l'ambiente, applicando un'attenta "economia sociale di mercato". Il core business dell'azienda è costituito dal ripristino della sicurezza viaria a seguito di incidenti accaduti su rete stradale.

PISSTA è pertanto una innovativa realtà imprenditoriale con una riconosciuta leadership nel settore del ripristino delle sedi stradali danneggiate o alterate in seguito agli incidenti automobilistici.

La sua attività corre lungo tutte le regioni italiane, con una presenza geografica sempre più capillare nell'espletamento di questi servizi preziosi per la collettività.

La sede legale e amministrativa è sita a Castellalto (TE) e grazie all'impegno costante e alla professionalità di dipendenti e collaboratori che lavorano in sinergia tra la direzione centrale e tutti i luoghi dove si rende necessario un intervento, è costantemente reso possibile un lavoro utile sia alla salvaguardia dell'ambiente sia per la tutela delle persone e per la salute pubblica.

2. La storia

L'azienda con sede a Castellalto (TE), nasce nel 2012 dalla passione e sensibilità del titolare verso gli aspetti legati alla sicurezza stradale e alla tutela ambientale.

La direzione infatti ritiene che la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale debba essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche e private mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione e dell'azione preventiva.

Ogni attività umana deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile al fine di assicurare che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

PISSTA opera nell'ambito del territorio Italiano, Nazione che ha scelto la strada come mezzo privilegiato di spostamento delle merci e che quindi risente più di qualsiasi altra Nazione dell'impatto del traffico veicolare sulla sicurezza di ogni singolo individuo e sull'ambiente a livello di emissioni e sversamenti accidentali.

È per questo motivo che la direzione ha deciso di votare la forte sensibilità verso gli aspetti di tutela dell'ambiente e dell'individuo nell'erogazione di un servizio volto a garantire il ripristino delle condizioni ottimali di sicurezza stradale nel minor tempo possibile. In quest'ottica apparirà normale conseguenza la necessità di beneficiare di risorse altamente qualificate ed efficienti, di ottimizzare gli spostamenti creando un Network nazionale di unità operative capaci di rispondere h24 in un tempo massimo di 20 minuti diurni e 30 minuti notturni.

Gli interventi sono svolti esclusivamente su strade statali o nazionali, con esclusione di autostrade.

5. Politica integrata



POLITICA QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA, AMBIENTE, SICUREZZA NEL TRAFFICO VEICOLARE e CENTRO DI CONTATTO

Pissta Group è una innovativa realtà imprenditoriale con una riconosciuta leadership nel settore del ripristino delle sedi stradali danneggiate o alterate in seguito agli incidenti automobilistici.

MISSION

La tutela ambientale, degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale, puntare al raggiungimento di una maggiore sicurezza stradale, garantire la salute e sicurezza dei nostri operatori e dei nostri clienti, nonché soddisfare appieno le loro richieste sono i principali obiettivi che la Pissta Group si pone.

L'obiettivo di lungo periodo che l'organizzazione intende perseguire in termini di Politica della Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sicurezza in condizioni di Traffico Veicolare CCC è quello di attuare un Sistema organizzativo-gestionale per:

- L'erogazione, in modo coerente e costante, di servizi che ottemperino ai requisiti dei clienti ed a quelli cogenti applicabili, esprimendo il ruolo della Qualità come traguardo da perseguire in ogni attività e processo aziendale e la garanzia del rispetto della sicurezza in condizioni di Traffico Veicolare come scopo primario nell'esecuzione delle attività;
- promuovere le condizioni per lo sviluppo di un processo di sensibilizzazione ed accrescimento culturale di tutto il personale con particolare riferimento alla sicurezza in traffico veicolare;
- raggiungere e mantenere livelli di eccellenza nei propri settori di attività, attraverso:
 - l'erogazione di servizi conformi alle leggi, regolamenti e normative vigenti
 - la riduzione costante del numero di non conformità in fase operativa
 - le puntualità nell'erogazione dei servizi
 - la reperibilità h24
 - operatori competenti, organizzati e informati
 - massima trasparenza nei confronti del cliente e alla coerenza con le finalità e gli obiettivi del servizio stesso
 - la selezione dei fornitori al fine di instaurare un albo fornitori qualificati.
 - rispettare la normativa cogente relativa all'erogazione di servizi che abbiano incidenza sulla sicurezza in condizioni di interferenza con il traffico veicolare
 - Ridurre al minimo i possibili rischi connessi in maniera diretta o indiretta al Traffico Veicolare
 - Ridurre il numero di incidenti sul lavoro con particolare attenzione a quelli connessi al Traffico Veicolare
- Gestire i rifiuti ed i procedimenti promuovendo un'efficace politica della prevenzione e della protezione dell'ambiente nei confronti dei suoi impatti ambientali negativi;
- **Prevenire l'inquinamento;**
- Impegno ad attuare le misure necessarie per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e a garantire un impegno al miglioramento continuo della gestione del sistema integrato di gestione ambiente e sicurezza e delle sue prestazioni;
- Impegno a rispettare almeno la legislazione applicabile in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetto dell'ambiente;
- Trattare, produrre, immagazzinare, trasportare, usare ed avviare a corretto smaltimento i residui derivanti dall'attività in modo tale da proteggere l'Ambiente nonché la salute e l'incolumità dei dipendenti e del pubblico;
- Osservare ogni legge, regolamento e normativa applicabile ai prodotti, processi, rifiuti e sicurezza nei luoghi di lavoro. Laddove tali requisiti non esistano o non siano adeguati, l'azienda si atterrà ai propri standard al fine di conseguire gli obiettivi globali che si è imposti;
- Effettuare periodiche valutazioni ambientali e del sistema di gestione della sicurezza aziendale;

- Tendere alla riduzione dei consumi di risorse naturali e alla riduzione del numero di infortuni;
- Adottare un sistema di gestione integrato ambiente-sicurezza volto al miglioramento dell'impatto ambientale delle attività dell'azienda e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Adottare nelle attività di lavorazione/erogazione servizi le modalità operative che causano un minore impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare la formazione in materia ambientale e sicurezza di tutto il personale.

In questa ottica si tenderà a valorizzare il lavoro di gruppo (il coinvolgimento dell'intera struttura e della totalità dei dipendenti è l'elemento essenziale per il successo) al fine di inquadrare i problemi secondo una logica sempre più improntata all'integrazione tra le varie funzioni e volta all'attuazione del rapporto cliente-fornitore all'interno di tutti i processi aziendali.

Tali obiettivi devono essere raggiunti attraverso il continuo miglioramento della:

efficienza: capacità di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili;

qualità: capacità di soddisfare le attese esplicite ed implicite del Cliente in ogni fase del rapporto Cliente/Azienda;

competitività: capacità di individuare il giusto equilibrio tra prestazione e prezzo.

Un'impostazione di questo genere dovrebbe rispondere al meglio alle esigenze della clientela, rafforzando l'immagine aziendale: contemporaneamente ridurre le inefficienze interne e le operazioni a non valore aggiunto.

Pissta si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sulla Qualità e sulla sicurezza in condizioni di traffico veicolare, attraverso la diffusione a tutti i livelli dei concetti sopra esposti, il riesame e continuo aggiornamento della presente politica e degli obiettivi raggiunti. Il punto di continuità per il soddisfacimento di queste politiche è stato individuato nel mantenimento della certificazione del Sistema Qualità aziendale conforme a quanto previsto dalla normativa UNI EN ISO 9001. Ma il raggiungimento degli obiettivi e dei buoni propositi non può prescindere dalla collaborazione di TUTTI!!

L'azienda assicura che la politica venga:

- 1) **DIFFUSA** mediante apposite riunioni di formazione/informazione e affissione della stessa nei locali dell'organizzazione.
- 2) **APPLICATA** mediante verifiche periodiche volte alla verifica del rispetto delle prescrizioni applicabili.
- 3) **SOSTENUTA** mediante la verifica dell'impegno e dei suggerimenti del personale volti alla sua attuazione.
- 4) **RESAPUBBLICA ALL'ESTERNO** informando, ove richiesto, i clienti e in generale chiunque ne faccia richiesta.
- 5) **RIESAMINATA** periodicamente al fine di verificarne la validità e l'aderenza al contesto aziendale.

Castelnuovo, 02-10-2022



6. Descrizione del servizio erogato

Il lungo percorso di organizzazione e strutturazione intrapreso con notevoli investimenti, ha portato al consolidamento dell'attuale organizzazione aziendale articolata in Struttura centrale e Struttura periferica. Tale modello di governance è stato studiato e progettato in funzione della gestione del servizio su scala nazionale e perifericamente su tutto il territorio.

La struttura periferica a sua volta è costituita da una "Organizzazione Territoriale" e dalle "Strutture Operative Radiomobili" (S.O.R.). In particolare queste ultime sono articolate in I° (post incidente intervento standard) e II° livello (incidenti rilevanti), e rappresentano il network operativo di PISSTA, capillarmente presente su tutto il territorio nazionale esse garantiscono l'immediata assistenza entro 20 minuti dalla comunicazione dell'incidente ricevuta al numero 800 034 034. Le S.O.R., sono il braccio operativo dell'azienda.

Il servizio reso da Pissta, consente alla collettività di transitare su strade più sicure e di contare su di un territorio meno inquinato senza alcun costo sia per l'Ente proprietario della strada (Amministrazione che stipula la convenzione) che per il cittadino.

Il costo dell'intervento effettuato viene infatti addebitato, in applicazione del contratto assicurativo (RCA), alla compagnia di assicurazione del civilmente responsabile tenuta a coprire tutti i rischi connessi alla circolazione dei veicoli, ivi compresi quelli causati alla piattaforma stradale, all'infrastruttura e all'ambiente.

Grazie all'indiscusso pregio del servizio svolto, Pissta può vantare già un cospicuo numero di affidamenti di Pubbliche Amministrazioni ed altrettanti riconoscimenti ed apprezzamenti di Istituzioni pubbliche.

Il tempo è una variabile cruciale per il servizio di PISSTA. Gli operatori sono infatti in grado di intervenire sul luogo dell'incidente entro 5/20 minuti dalla chiamata alla Centrale operativa.

20 minuti è un tempo che si ha l'obiettivo di ridurre ulteriormente perché una mobilità sicura, riduce sensibilmente il rischio che ci sia un nuovo sinistro laddove se n'è già verificato uno.

Il 7% dei sinistri stradali – certifica l'ISTAT- avviene negli stessi luoghi in cui in precedenza se ne sono verificati altri, a causa del mancato o non corretto ripristino della sede stradale o della mancata raccolta di rifiuti di vecchi incidenti.

A tale fine, il modello operativo di PISSTA prevede Ricezione della richiesta di intervento da parte dell'autorità competente e la dichiarazione di inizio intervento da parte della centrale operativa il successivo intervento da parte dei fornitori esterni.

Le seguenti fasi di lavorazione dalla centrale operativa vengono affidate a fornitori esterni che sotto indicazioni di Pissta si occupano di eseguire tali attività:

- 1) Arrivo sul posto di n. 2 unità operative con un mezzo abilitato ed omologato alle attività;
- 2) Apertura e segnalazione del cantiere tramite dispositivi luminosi lampeggianti;
- 3) Posizionamento della segnaletica (coni e segnali) e gestione della viabilità per garantire la max sicurezza anche agli operatori di Polizia che effettuano i rilievi di rito;
- 4) Rilevazione fotografica del luogo, ante intervento, che saranno acquisite in via telematica nel software gestionale di PISSTA;
- 5) Recupero a mano (o con mezzi appropriati) dei detriti solidi di grosse e medie dimensioni (vetri, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc) dispersi sulla piattaforma stradale;
- 6) Pulizia della piattaforma stradale dai detriti solidi di piccola dimensione attraverso l'uso di scopa industriale e pala raccogli rifiuti;
- 7) Aspirazione della piazza liquida inquinante;
- 8) Lavaggio della superficie interessata dallo sversamento tramite getto di "tensioattivo ecologico";
- 9) Spazzolamento della soluzione versata sulla chiazza di inquinante per mezzo di scopa industriale, così da accelerare il distacco dell'inquinante dalla pavimentazione;
- 10) Aspirazione dell'emulsione determinatasi sull'area trattata;
- 11) Lavaggio della superficie interessata dallo sversamento con specifico modulo con getto di acqua con elevata pressione;
- 12) Ricognizione sul luogo per verificare la correttezza dell'intervento eseguito;
- 13) Servizio fotografico dell'area ripristinata;
- 14) Sottoscrizione dell'organo di Polizia intervenuto del Modulo A.I.E (Attestazione Intervento Effettuato) debitamente compilato dall'operatore;
- 15) Comunicazione alla Centrale Operativa dei dati sui rifiuti recuperati (qualità e quantità) per il loro inserimento nel programma gestionale ai fini della tracciabilità e rintracciabilità dei rifiuti presi in carico che vengono stoccati secondo le vigenti disposizioni di legge e poi inviati al trattamento smaltimento tramite consorzi autorizzati, con compilazione del relativo "Formulario di Identificazione Rifiuti" (F.I.R.) e

conseguente deposito dei rifiuti raccolti presso contenitori di stoccaggio per caricarli nel registro di “Carico Scarico” a garanzia del corretto smaltimento degli stessi;

16) operazione di rimozione della segnaletica e chiusura del cantiere;

17) comunicazione di chiusura intervento da parte degli operatori alla Centrale Operativa di PISSTA.

A questo punto il software invia immediata comunicazione telematica all'Ente, alle Forze di Polizia intervenute e alle Compagnie di Assicurazione coinvolte con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza.

Dal momento in cui l'intervento viene effettuato sulla base di un danno (es. sversamento), possono essere classificati due tipi di interventi:

- Vengono definiti interventi standard se la dispersione dei liquidi va da 0 a 50 m² o la dispersione di detriti va da 0 a 150 m²;
- Vengono definiti interventi rilevanti, quando si superano tali limiti.

La differenziazione è stata definita nonostante oltre il 95% di interventi di tipo standard. Essa permette una maggiore gestione e un migliore monitoraggio di tutti quegli aspetti ambientali che sono influenzati dalla diversa attività svolta. Inoltre a livello competitivo rappresenta un punto di forza per l'azienda, che in seguito ad una ricerca di mercato, ha constatato la presenza di competitors che riescono a gestire una superficie non superiore a 40 m².

Il modulo di attestazione intervento racchiude diverse informazioni rilevanti al fine del corretto svolgimento dell'attività: data, tipologia intervento, polizia intervenuta, codice CER di eventuali rifiuti presenti sul luogo di intervento, tipologia di dispersione, luogo di intervento, fornitore o struttura intervenuta, se si tratta di un intervento noto o ignoto.



MODULO A.I.E. (ATTESTAZIONE INTERVENTO EFFETTUATO)

Numero protocollo

Il presente modulo - da intendersi quale documentazione di intervento di pulizia della piattaforma stradale, di recupero di materiali dispersi a seguito dell'avvenimento, di produzione di rifiuti ai sensi dell'art. 230 e 230, comma 4, del D. Lgs. 152/06, di avvio del "controllo della filiera dei rifiuti" e documentazione da inserire negli "atti del sindaco" relativo all'avvenimento - attesta unicamente l'avvenuta esecuzione dell'intervento di "pulitura della piattaforma stradale e sua portanza", senza che ciò comporti per gli Operatori di pulizia stradale alcun tipo di responsabilità in ordine alla verifica del corretto ripristino delle condizioni di percorribilità della strada. Le annotazioni riportate si rendono necessarie per documentare l'andata della procedura di conferimento dei rifiuti recuperati, così come prescritto dal D. Lgs. 152/06.

AUTORITA' INTERVENUTA

Polizia cittadina Carabinieri Polizia municipale Polizia provinciale Servizio 118
 Vigili del Fuoco Ausiliari civiltà Altro personale _____
 del Comune/Stazione di _____ via/piazza _____

INTERVENTO necessario (perché compromesse la sicurezza stradale e le metriche ambientali)
 non necessario (perché non compromesse la sicurezza stradale e le metriche ambientali)

NOTA - Laddove non necessario tutte le operazioni vengono svolte dalla Struttura Operativa Radiomobile (S.O.R.) di PISSTA GROUP s.r.l. (gestione della chiamata, arrivo sul posto, messa in sicurezza, etc.) altrimenti ad esclusivo carico di quest'ultima e saranno segnalate al proprietario o alla dipendenza dell'ente proprietario della strada, dalla P.zza di Polizia Intervento e dalla Compagnia di Assicurazione con cui garantisce la circolazione dell'evento.

VEICOLI veicoli
 igneoli (con costo ed esclusivo carico di PISSTA)

ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA _____

MODULO PER LA DOCUMENTAZIONE DELL'INTERVENTO E DEL RECUPERO DEI MATERIALI LIQUIDI ED SOLIDI, DA CONSIDERARE RIFIUTI, PRODOTTI A SEGUITO DI:

INCIDENTE AVARIA FERDITA DI CARICO
 Intervento eseguito
 in situazioni di emergenza

Sull'incidente stradale avvenuto il giorno ____ / ____ / _____, alle ore ____ : ____ , sul territorio del Comune di _____ in via/piazza _____ la struttura operativa radiomobile (S.O.R.) _____, con sede in via/piazza _____ - associata con rapporto di "franchising" a PISSTA Group s.r.l. - iscritta con n. _____, per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione (art. 14 C.d.S. e art. 192 D. Lgs. 152/06 T.U. sull'Ambiente).

Orario inizio intervento _____ : _____ Orario fine intervento _____ : _____

COSE RIMOVI	<input type="checkbox"/> 15.00.00	Assistenti tecnici (tanti metri e documenti possibili) - peso da quelli di cui alla voce 15.00.01	Kg _____	COSE RIMOVI	<input type="checkbox"/> 15.00.00	Assistenti tecnici (tanti metri e documenti possibili) - peso da quelli di cui alla voce 15.00.01	Kg _____
	<input type="checkbox"/> 15.00.04	Stoffe nocive, olio e di quelli di cui alla voce 15.00.02	Kg _____		<input type="checkbox"/> 15.00.02	Rifiuti inorganici carichi in container pericolosi	Kg _____
	<input type="checkbox"/> 15.00.02	Soluzioni acquose di scarico, diversa da quella di cui alla voce 15.00.01	l. _____		<input type="checkbox"/> 15.00.01	Soluzioni acquose di scarico cariche in container pericolosi	l. _____
	<input type="checkbox"/> _____	_____	Kg/L. _____		<input type="checkbox"/> _____	_____	Kg/L. _____

Targa _____ Assicurazione _____

 Marca/Modello _____

Sversamento liquidi: chiazza in mq _____ (_____ in stile _____)
 sbocci in ml _____ (_____ in stile _____)

Targa _____ Assicurazione _____

 Marca/Modello _____

Dispersione debili solidi: in mq _____ (_____ in stile _____)
 Foto SI NO Video SI NO Relazione tecnica SI NO

Targa _____ Assicurazione _____

 Marca/Modello _____

Danni alle pertinenze SI NO NOTE _____

Targa _____ Assicurazione _____

 Marca/Modello _____

FIRMA

S.O.R. PISSTA _____ proprietario/conducente
 ente proprietario della strada _____ organo di polizia stradale intervenuto



Il servizio viene fornito anche quando il danno è causato da ignoto. In tal caso la segnalazione è effettuata dalla polizia. La spesa in tal caso è a carico dell'azienda (servizio aggiuntivo a costo zero per l'ente (come richiesto dal bando).

Tutte le aziende contrattualizzate con Pissta per la fornitura dei servizi di ripristino stradale, e di ritiro e smaltimento rifiuti sono munite di Autorizzazioni e Iscrizione Albo Gestori Ambientali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Pissta Group srl fornisce tramite scrittura privata di comodato d'uso i mezzi Pissta ai propri fornitori, occupandosi personalmente della relativa documentazione dei mezzi stessi (Es. Revisioni ecc)

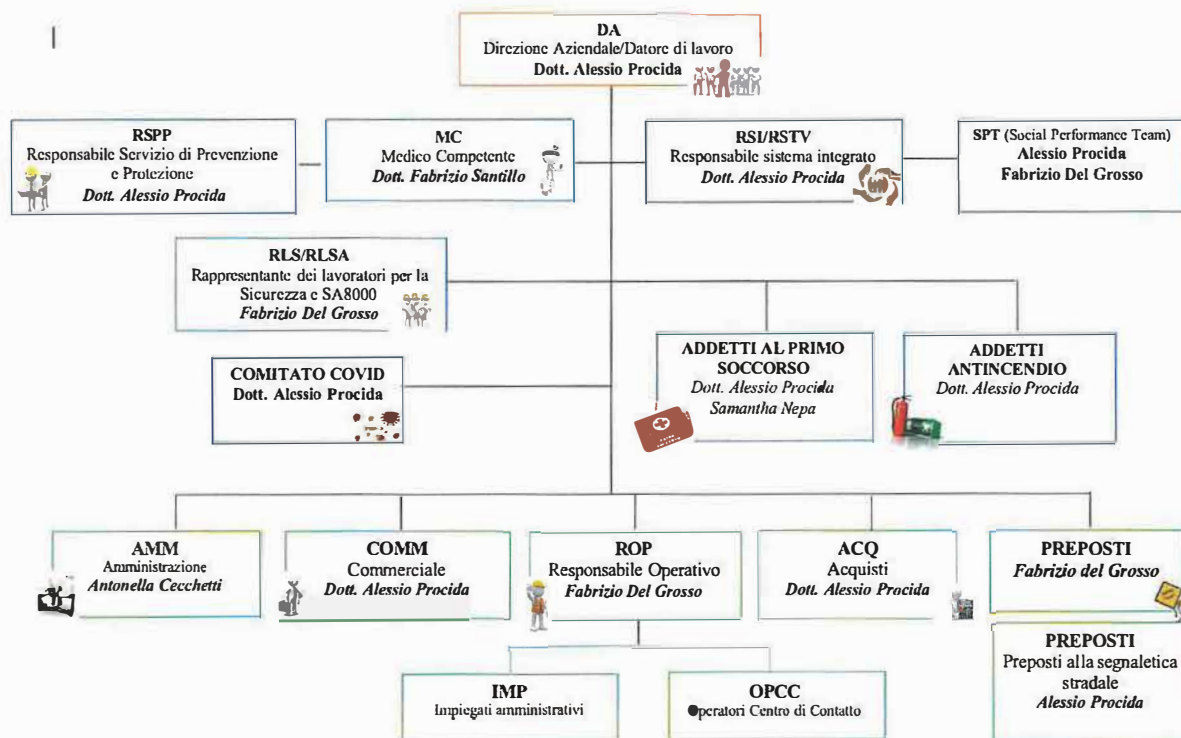
Di seguito è riportato un report fotografico di un intervento di ripristino stradale:



Ad ogni ente con il quale è stipulata la convenzione viene inviata la presentazione delle attività che vengono svolte dall'azienda Pissta Group srl ed il relativo progetto.

Il servizio viene fornito anche quando il danno è causato da ignoto. In tal caso la segnalazione è effettuata dalla polizia. La spesa in tal caso è a carico dell'azienda (servizio aggiuntivo a costo zero per l'ente (come richiesto dal bando).

7. Struttura organizzativa: ruoli e compiti



8. Sistema di gestione integrato e rendiconto delle prestazioni ambientali

Le attività oggetto del sistema integrato di Pissta Group srl si sviluppano in conformità alla legislazione vigente (cogente e volontaria) e sono dettagliatamente descritte nell'oggetto dei relativi certificati.

A tale scopo l'azienda è strutturata ed organizzata, sia al suo interno, sia nei rapporti con l'esterno, in modo da erogare i servizi affidatigli in accordo con le prescrizioni delle principali norme (anche volontarie) di riferimento.

L'azienda Pissta Group srl, in particolare, ha implementato il proprio Sistema Organizzativo in conformità alla NORME: UNI EN ISO 9001 "Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ)"; UNI EN ISO 14001 "Sistemi di Gestione Ambientale"; UNI ISO 45001:2018 "Sistemi di Gestione per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori" estendendo lo scopo e campo di applicazione con l'inserimento delle attività di sanificazione degli ambienti. Inoltre, l'azienda è certificata UNI EN ISO 39001 "Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale"; UNI EN ISO 18295-1:2017 "Servizi di relazione con il cliente, con il consumatore e con il cittadino, effettuati attraverso centri di contatto"; ISO/IEC 27001:2013 "Sicurezza delle informazioni"; SA8000:2014 "Responsabilità Sociale"

CERTIFICATO	Norma di riferimento	N°	Scadenza
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	QBC640	8 OTTOBRE 2024
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	ABC104	8 OTTOBRE 2024
Salute e sicurezza lavoratori	UNI ISO 45001:2018	SBC046	17 OTTOBRE 2024
Sicurezza stradale	UNI EN ISO 39001:2016	RTSBC001	04 OTTOBRE 2024
Servizio di contact center	UNI EN ISO 18295-1:2017	01.18295	03 NOVEMBRE 2023
Sicurezza delle informazioni	ISO/IEC 27001:2013	IT2101401	18 APRILE 2024
Responsabilità Sociale	SA 8000:2014	IT.19.0131.00.ETH	28 LUGLIO 2025

9. Bilancio delle prestazioni ambientali

In riferimento al regolamento EMAS e alla norma UNI EN ISO 14001, sono stati sottoposti ad analisi i servizi erogati da PISSTA Group srl in Allegato alla PGA 01 nell' Analisi Ambientale, e sono stati considerati sia gli aspetti ambientali che possono essere monitorati direttamente (DIRETTI), sia quegli aspetti sui quali si può esercitare un'influenza (INDIRETTI).

Nel presente paragrafo si descrive il criterio di valutazione adottato per stimare la significatività degli aspetti ambientali; tale criterio rappresenta una delle possibili metodologie di valutazione e quando applicato oggettivamente e sistematicamente, permette all'organizzazione di individuare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi in maniera coerente con la situazione di contorno, rappresentata dal mercato su cui opera, e quindi dalle esigenze dei clienti, ma anche dalle disponibilità di fornitori, così come dai vincoli normativi in vigore. In linea generale si procede ad assegnare un livello di significatività, considerando i possibili effetti sull'ambiente derivanti o potenzialmente derivanti da:

Condizioni operative normali: sono tutte quelle operazioni che si osservano nell'eseguire le abituali procedure lavorative;

Condizioni anomale, s'inquadrano in eccezioni a quello che è il normale svolgimento delle abituali procedure lavorative;

Condizioni di emergenza: sono quelle situazioni che rappresentano un evento difficilmente prevedibile e al di fuori di quello che è l'ordinario e/o anomalo svolgimento delle abituali procedure lavorative e che possono richiedere anche l'intervento di soggetti preposti al contenimento degli effetti dall'esterno.

La valutazione per il calcolo della significatività è effettuata sulla base di cinque elementi:

L= normativa;

P= probabilità con la quale l'impatto avviene;

G= gravità;

K= capacità di controllo

S= sostenibilità territorio

La valutazione della normativa (L) riguarda la presenza di leggi o regolamenti a cui l'azienda aderisce e si adegua e rappresenta lo strumento per individuare gli impatti ambientali che richiedono azioni correttive immediate.

La valutazione di tale conformità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

VALORE	DESCRIZIONE
2	Se esiste normativa che indirettamente colpisce l'aspetto ambientale individuato
5	Se esiste una disposizione normativa per l'aspetto ambientale individuato

La probabilità dell'impatto (P) è la possibilità che esso avvenga o si verifichi a seguito della attività della società; il valore attribuito è compreso tra 1 e 4 in maniera proporzionale alla probabilità. La valutazione della probabilità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

VALORE	PROBABILITÀ	DESCRIZIONE
1	Improbabile	Il verificarsi dell'evento susciterebbe forte stupore poiché non si è mai verificato.
2	Poco probabile	Il verificarsi dell'evento viene considerato un evento raro.
3	Probabile	Il verificarsi dell'evento viene considerato possibile ma non frequente. La situazione fa parte di una catena di eventi che può produrre anche in condizioni normali un impatto ambientale
4	Altamente probabile	L' evento si è verificato più volte. La situazione è collegata in maniera diretta ad un effetto sull'ambiente.

La gravità dell'impatto (G) è identificata in funzione della vastità dell'impatto, della severità dell'impatto e della durata dello stesso; il valore attribuito è compreso tra 1 e 4 in maniera proporzionale alla gravità.

La valutazione della gravità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

VALORE	GRAVITÀ	DESCRIZIONE
1	Nulla	Evento che non comporta conseguenze pericolose

2	Lieve	Evento che produce un danno gestibile e risolvibile
3	Moderata	Evento che produce un danno contenuto
4	Elevata	Evento che produce un danno grave

La capacità di controllo (K) va a valutare quanto, l'attività che provoca l'impatto ambientale, è gestibile dall'azienda perché svolta direttamente da essa o se svolta da terzi e quindi meno facilmente controllabile.

VALORE	DESCRIZIONE
4	Se l'attività viene svolta direttamente dall'azienda o da operatori interni in qualsiasi luogo per conto dell'azienda.
3	Se l'attività viene svolta da terzi (al di fuori del perimetro aziendale) e rientra nei processi primari aziendali
2	Se l'attività viene svolta da terzi, non è riconducibile direttamente ai processi produttivi aziendali ma può essere influenzata attraverso attività di sensibilizzazione/informazione
1	Se l'attività viene svolta da terzi e non è riconducibile direttamente all'azienda o da quest'ultima influenzabile

La sensibilità del territorio all'impatto(S) indica quanto il territorio e la comunità sono sensibili all'impatto generato dal processo produttivo.

VALORE	DESCRIZIONE
3	Se il territorio/area è molto sensibile a tale impatto ambientale
2	Se il territorio/area è mediamente sensibile a tale impatto ambientale
1	Se il territorio/area è scarsamente sensibile a tale impatto ambientale

Il seguente algoritmo permette di calcolare l'indice di significatività (IS) dell'impatto ambientale:

$$IS = L*(P+G+K+S)$$

Tale indice varia in una scala da 8 a 75 (da 8 a 19 l'aspetto viene ritenuto dall'azienda non significativo; da 20 a 75 l'aspetto viene ritenuto significativo).

La soglia di 20 è stata presa come punto di riferimento perché rappresenta il punteggio minimo derivante dall'algoritmo e che si ottiene prendendo in considerazione:

il massimo punteggio attribuito all'aspetto ambientale in termini legislativi (5= esistenza di una normativa che controlla direttamente l'aspetto ambientale) a fronte di un punteggio minimo in termini di Probabilità, Gravità, Controllo e Sensibilità del territorio, relativi all'aspetto ambientale in esame.

Tale scelta è stata fatta in funzione di attribuire una rilevanza decisiva alla presenza di una norma regolatrice dell'aspetto ambientale analizzato. Risulteranno quindi significativi, e quindi da tenere particolarmente sotto controllo e monitorati, tutti quegli aspetti che pur non avendo punteggi particolarmente elevati in tutti gli altri criteri, lo saranno invece per l'aspetto normativo.

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ	AZIONE DA INTRAPRENDERE
20/75 Significativo	È necessario adottare un sistema di controllo degli eventi che potrebbero comportare rischio per l'ambiente. L'attività alla quale corrisponde maggiormente l'aspetto ambientale preso in questione verrà preso in considerazione nella definizione degli obiettivi di miglioramento aziendale. Qualora la significatività fosse dovuta a lacune normative saranno attivate immediate azioni di ripristino. Ritenendolo necessario potranno essere predisposte procedure di controllo operativo e/o monitoraggio, specifiche per attività considerate critiche, e raccolti dati per una valutazione periodica.
8/19 Non Significativo	Tale attività si ritengono non significative. Pertanto, si devono valutare eventuali azioni migliorative in fase di ripianificazione e/o valutazione adeguatezza sistema gestione adottato ed attuato.

Il procedimento di valutazione consiste nella formulazione e nell'applicazione di criteri di priorità degli impatti identificati, allo scopo della successiva definizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali, in linea con quanto definito nella Politica Aziendale.

Se la significatività è dovuta a mancati o parziali adeguamenti alle prescrizioni normative, l'azienda dovrà adottare delle azioni per ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità normativa.

Gli interventi di miglioramento da adottare negli altri casi, ovvero, quando sulla significatività incidono i parametri tecnici o gestionali, si dovranno considerare in funzione delle risorse finanziarie a disposizione, delle opzioni tecnologiche sul mercato, delle esigenze operative e commerciali dell'azienda.

9.1 Quadro degli aspetti ambientali diretti e indiretti presenti in azienda


Di seguito si riporta il quadro degli aspetti ambientali diretti e indiretti presi in considerazione nell'Analisi Ambientale allegata alla PGA 01.

AZIENDA: PISSTA SRL		ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI													
AREA	PROCESSI	CONSUMI ENERGETICI	CONSUMI ACQUA	CONSUMI MP NON RINNOVABILI E RINNOVABILI	CONSUMI MATERIE AUSILIARIE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI IDIRICI ED IMPATTO ACQUE	RIFIUTI SPECIALI P E NP	RUMORE ESTERNO	EMISSIONI ODORIGENE ESTERNE	CONTAMINAZIONE SUOLO	RADIOATTIVITÀ	PAESAGGIO	VEGETAZIONE	TRAFFICO E VIABILITÀ
Area Cantiere	Supporto ad intervento di ripristino strade/pulizia e sanificazione	X	X	X	X	X		X			X				X
	Attività ufficio	X						X							
Area Amministrativa	Attività di gestione servizio e controllo/monitoraggio attività			X		X									
	Servizi igienici		X				X								

AZIENDA: PISSTA SRL		ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI													
AREA	PROCESSI	CONSUMI ENERGETICI	CONSUMI ACQUA	CONSUMI MP NON RINNOVABILI E RINNOVABILI	CONSUMI MATERIE AUSILIARIE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI IDIRICI ED IMPATTO ACQUE	RIFIUTI SPECIALI P E NP	RUMORE ESTERNO	EMISSIONI ODORIGENE ESTERNE	CONTAMINAZIONE SUOLO	RADIOATTIVITÀ	PAESAGGIO	VEGETAZIONE	TRAFFICO E VIABILITÀ
Area Cantiere (fornitori)	Intervento di ripristino strade	X	X	X	X	X		X			X				X
Area officina meccanica esterna	Mantenimento ordinaria e straordinaria esterna					X									

LEGENDA	
X	Aspetto ambientale presente
	Aspetto ambientale non presente

Di seguito gli aspetti diretti e indiretti risultati significativi dall' Analisi Ambientale e che sono stati analizzati e monitorati in maniera più ampia e approfondita.

AZIENDA: PISSTA SRL 		AREE E RELATIVI PROCESSI				
Aspetti ambientali DIRETTI/INDIRETTI	Area Cantiere	Area Amministrativa			Area Cantiere (fornitore)	Area officina meccanica esterna
	Supporto ad intervento di ripristino strade/pulizia e sanificazione	Attività ufficio	Attività di gestione servizio e controllo/monitoraggi o attività	Servizi igienici	Intervento di ripristino strade	Manutenzione ordinaria e straordinaria esterna
Consumi energetici	16	18			18	
Consumi acqua	18			18	22	
Consumi materie prime non rinnovabili e rinnovabili	18				16	
Consumi materie ausiliarie	18				20	
Emissioni in atmosfera	18		18		16	16
Emissioni diffuse						
Sostanze lesive ozono		35				
Scarichi idrici ed impatto acque				16		
Rifiuti speciali NP e P		40			45	
Rumore esterno						
Emissioni odorigene esterno						
Contaminazione suolo	18				14	
Radioattività						
Paesaggio						
Vegetazione						
Traffico e viabilità	18				18	

LEGENDA

	Aspetto non significativo
	Aspetto significativo
	Aspetto non presente

9.2 Indicatori delle prestazioni

ASPETTO AMBIENTALE	KPI	Aspetto D/I
EE		
EE consumata	KWh/n Dipendenti	D
CONSUMI IDRICI		
Consumi acqua potabile	m ³ / n dipendenti	D
Consumi acqua bonifica	m ³ / n interventi	I
CONSUMI MP RINN E NON RIN		
Metano	Kg/n sopralluoghi	D
CONSUMI MATERIALI AUSILIARI		
Consumi prodotti ausiliari	Lt/n interventi Kg/n interventi	I
RIFIUTI		
Rifiuti Totali (P e NP)	Kg/n interventi TOT	I

D: aspetto diretto

I: aspetto indiretto

D/I: aspetto diretto e indiretto

10. Ambiente

Pissta Group srl è un'azienda i cui consumi sono legati alle attività d'ufficio.

L'azienda, nata nel 2012 ha esercitato fino al 2017 attività amministrativa d'ufficio e commerciale. Dal 2018, l'attività commerciale è rimasta quella principale, ma con l'acquisto di due mezzi (1 FIAT Doblò e 1 FIAT Ducato) si è aggiunta, un'attività di supporto a quanto svolto dalle unità operative durante l'intervento di

ripristino stradale, ovvero dai fornitori di Pissta Group srl. Allo stato attuale il parco mezzi Pissta è costituito da: 8 mezzi operativi EURO 3 , 3 auto EURO 3 , 5 mezzi operativi EURO 4, 2 auto EURO 4, 9 mezzi operativi EURO 5, 5 auto EURO 5, 1 auto EURO 6

Durante l'attività di supporto svolta, i due mezzi possono, qualora necessario, fornire ulteriori quantità di acqua, energia e materiali ausiliari ai fornitori. Si tratta di un'attività non continuativa ed effettuata in casi di emergenza, solo nelle zone limitrofe alla sede operativa.

10.1 Aspetti ambientali diretti in condizioni normali/anomale e di emergenza

10.1.1 Energia Elettrica

Pissta Group srl è un 'azienda il cui consumo di Energia Elettrica è legato alle utenze dell'ufficio.

Di seguito sono riportati i consumi di EE degli ultimi sei anni (2016-2022) ed del primo semestre 2023.



numero dei dipendenti. Per il termine del 2023 si prevede una buona riduzione rispetto agli anni precedenti

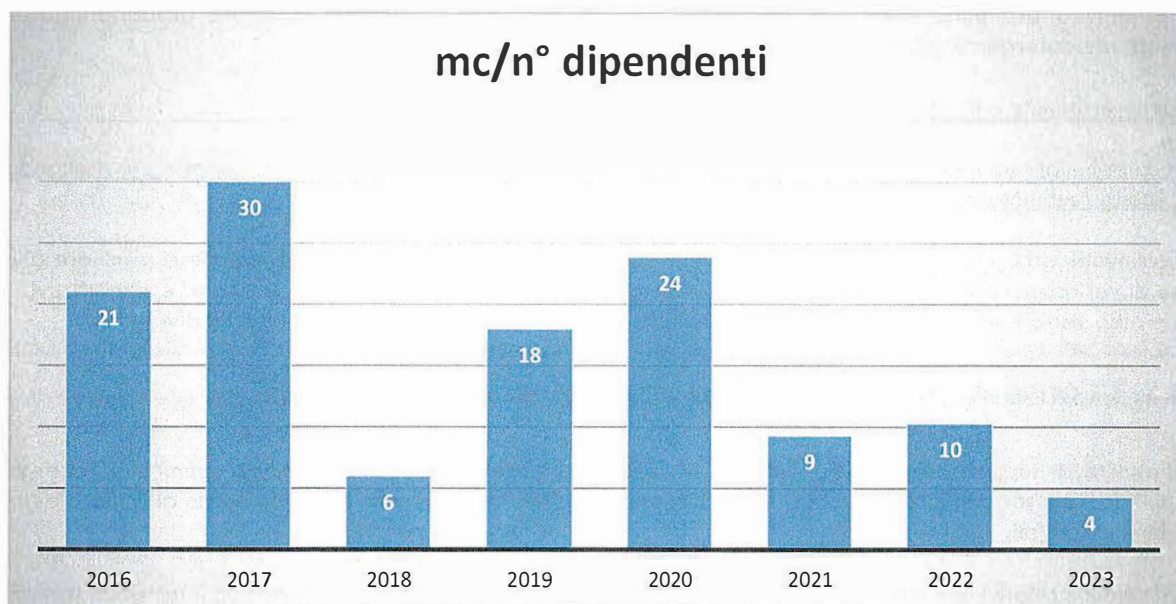
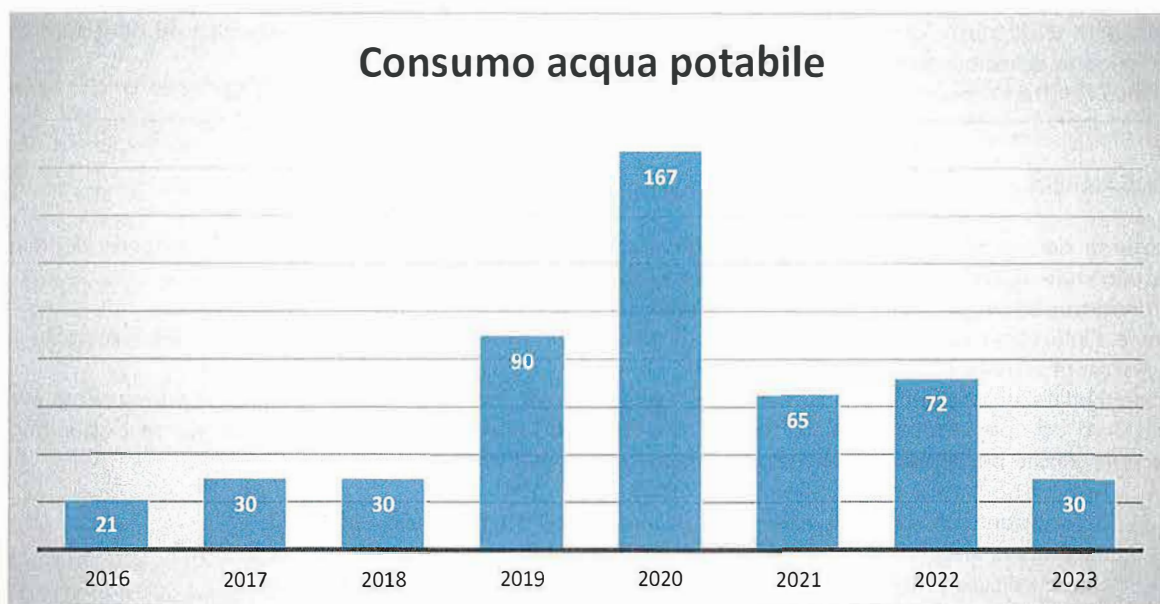
L'aspetto è ritenuto non significativo.

In ottica del miglioramento continuo, si è provveduto lo stesso ad un monitoraggio di tale aspetto pur risultando dall'Analisi Ambientale: aspetto non significativo.

10.1.2 Acqua

AREA AMMINISTRATIVA

Approvvigionamento idrico per uso potabile



Fonte dati: bolletta Ruzzo

Negli ultimi anni, si è riscontrato un lieve aumento del consumo di acqua. D'altro canto il numero dei dipendenti all'interno della sede operativa è aumentato più che proporzionalmente, inoltre nel primo semestre 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19 si sono registrate un numero di ore lavorative in ufficio maggiore ed un uso maggiore dell'acqua per uso personale come previsto dal regolamento e protocollo Covid. L'indicatore ambientale scelto ai fini del monitoraggio mostra infatti l'andamento positivo del consumo dell'acqua potabile rispetto al numero di addetti che ne fanno uso. In seguito all'emergenza si può notare come i consumi siano scesi e tornati ai livelli precedenti.

La risorsa idrica utilizzata per uso potabile e per i servizi igienici degli uffici viene fornita dall'acquedotto comunale.

Trattandosi di sede adibita a soli uffici amministrativi, le uniche acque di scarico sono quelle nere provenienti dagli scarichi dei bagni.

L'autorizzazione allo scarico di acque nere risulta dalla Bolletta dell'Ente gestore da cui risulta il pagamento della quota relativa alla fognatura.

Descrizione acque di scarico

Le acque di scarico prodotte all'interno degli uffici sono esclusivamente di natura domestica ed allacciate alla rete fognaria comunale/Ente gestore.

Il grafico riporta i consumi relativi agli ultimi sei anni e al primo semestre dell'anno 2023.

AREA CANTIERE

Le cisterne dei mezzi, che operano solo in caso di emergenza per supporto ai fornitori, vengono ricaricate presso la sede operativa con acqua di bonifica per un totale stimato pari a 750 lt

Il bilancio consuntivo prevede anche il pagamento del consorzio di bonifica nord (grassetti).

Durante l'intervento di emergenza, in sede di cantiere, il prodotto (detergente) viene diluito a parte nel nebulizzatore sito nel mezzo.

I prodotti utilizzati sono differenti a seconda del pavimento da trattare e della tipologia di sversamento per il quale si va ad operare. Le schede di sicurezza e le schede tecniche vengono archiviate e rese disponibili al personale. Anche per il primo semestre 2023 si conferma l'utilizzo dei prodotti quali:

- Arostac : 8 flaconi nel primo semestre 2023 da Lt 25
- Disinquinante universale Bioversal HC power – Lt 20 – 1 nel primo sem 2023
- Assorbente universale in polvere: sacco da 20 kg – 8 sacchi nel primo semestre 2023
- Liquido disgregante biodegradabile: flacone da 25 Lt – 0 nel primo sem. 2023
- Detergente sgrassante specifico per manto stradale: flacone dal 25 Lt – 1 nel primo sem 2023

Per le attività di sanificazione, attività ridotta rispetto agli anni precedenti utilizzato prodotto :Igesan Disinfettante detergente per superfici e ambienti.

L'aspetto è ritenuto non significativo.

In ottica del miglioramento continuo, si è provveduto lo stesso ad un monitoraggio di tale aspetto pur risultando dall'Analisi Ambientale: aspetto non significativo.

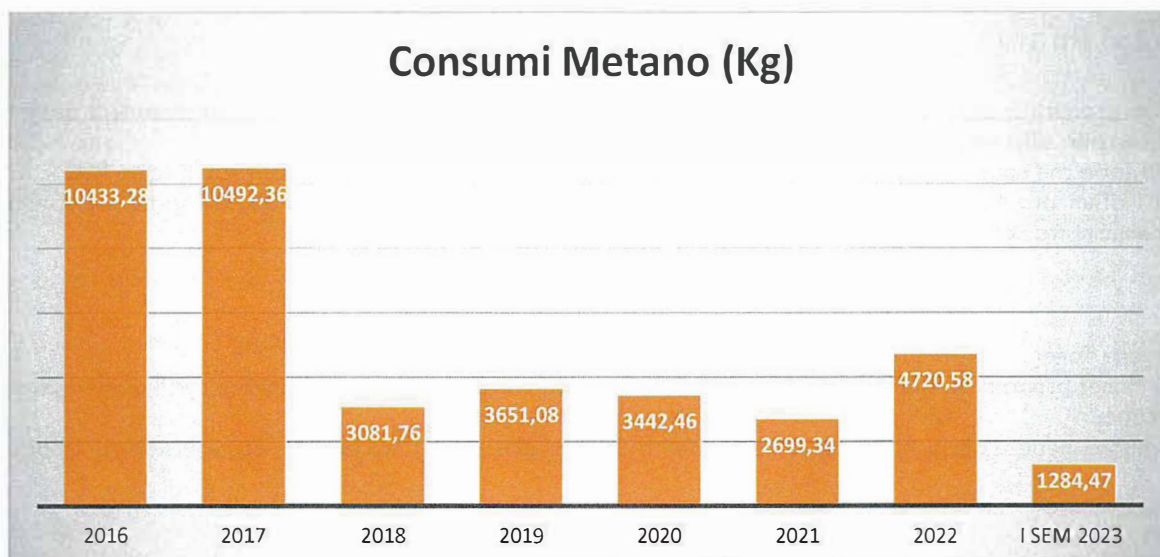
Naturalmente, ad ogni nuova tipologia di cantiere acquisito, verrà effettuata una valutazione preliminare allo scopo di verificare se il cantiere possa presentare aspetti ambientali differenti dallo standard e significativi. In tale caso verrà emesso apposito piano ambientale che gestisce gli aspetti non standard individuati.

10.1.3 Consumi materie prime rinnovabili e non rinnovabili

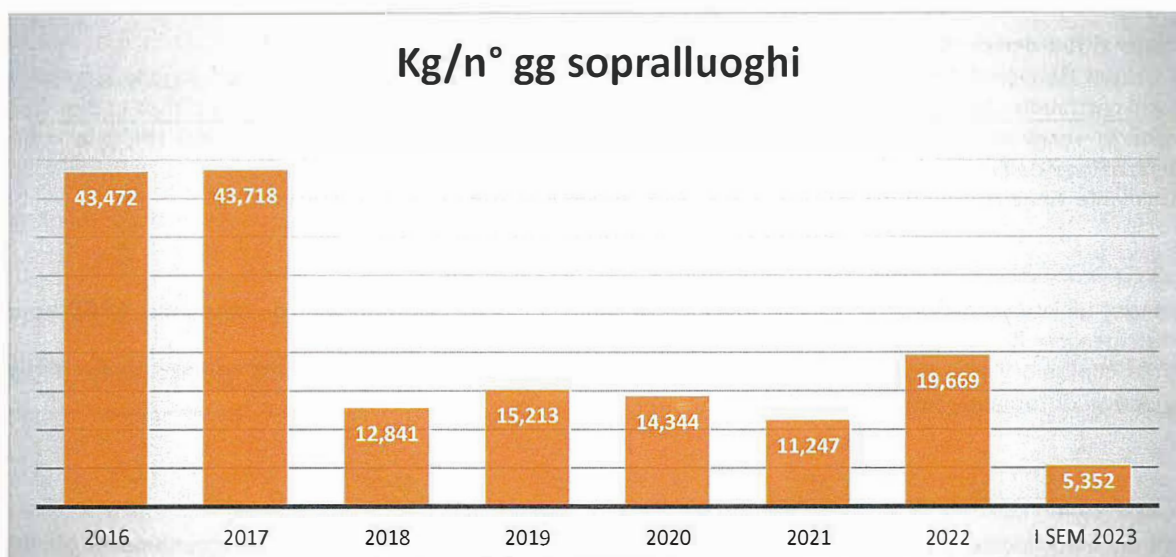
Per l'attività di supporto in cantiere, l'utilizzo in caso di emergenza o di anomalie, dei generatori, e delle idropultrici, comportano il consumo di gasolio. Il consumo di Metano e Gasolio è dovuto anche all'utilizzo delle macchine aziendali.

Esclusi consumi relativi alle attività di supporto svolte in caso di emergenza, per le quali non è possibile fare un vero e proprio monitoraggio, è stato invece possibile monitorare il consumo di metano. Il metano è utilizzato per alimentare le macchine aziendali il cui uso è continuativo. Esse sono adibite all'attività di monitoraggio e controllo delle attività svolte dai fornitori, sul rispetto delle prescrizioni legali e normative legate all'ambiente:

- La regolarità delle autorizzazioni;
- Il corretto stoccaggio dei rifiuti;
- Il corretto smaltimento presso i centri autorizzati;
- La corretta compilazione dei FIR ed il corretto uso della documentazione sui rifiuti.



Fonte dati: Scontrini, fatture e ricevute



Dal grafico si evince che il numero di kg di metano si è ridotto notevolmente nonostante l'inserimento dell'ulteriore attività di sanificazione. La politica dell'azienda, sempre attenta alle tematiche ambientali, è stata infatti quella di investire i primi anni di vita nell'attività di monitoraggio dei fornitori più distanti dalla sede operativa, implementando un'attività di "formazione all'autocontrollo" dei fornitori, tale da renderli autonomi e perfettamente in grado di essere impeccabili durante lo svolgimento dell'attività, per poi ampliare il network di fornitori nelle aree più limitrofe alla sede operativa. Di conseguenza se in un primo momento i controlli ed i monitoraggi effettuati presso i fornitori più distanti in linea d'area era più frequente, nell'ultimo anno, tale attività si è ridotta notevolmente, in quanto l'azienda si è dedicata maggiormente al controllo di quei fornitori meno maturi dal punto di vista organizzativo e più vicini dal punto di vista logistico. Il consumo di metano, con il quale sono alimentati i mezzi usati per gli spostamenti di controllo e monitoraggio, si è conseguentemente ridotto.

Allo stato attuale il parco mezzi Pissta è costituito da: 8 mezzi operativi EURO 3 , 3 auto EURO 3 , 5 mezzi operativi EURO 4, 2 auto EURO 4, 9 mezzi operativi EURO 5, 5 auto EURO 5, 1 auto EURO 6

L'aspetto è ritenuto significativo.

10.1.4 Rifiuti

I rifiuti prodotti in ufficio, sono principalmente rifiuti solidi urbani, sono stoccati in appositi cassonetti destinati alla raccolta differenziata.

Nella sede che comprende solo uffici, normalmente, vengono prodotti solo rifiuti classificabili come RSU.

Tutti i rifiuti prodotti in ufficio sono raccolti in maniera differenziata e conferiti all'Ente gestore incaricato dall'amministrazione comunale.

Gestione Toner

Tutti i toner prodotti da stampanti e fotocopiatrici sono gestiti a cura di apposito fornitore con il quale esiste un contratto.

Il fornitore mette a disposizione apposito ecobox e assicura almeno un ritiro annuale con emissione di apposito FIR

2020: 5 toner

2021: 6 toner

2022: 5 toner

2023 1°sem: 1 toner

Gestione rifiuti derivanti da attività di pulizia e sanificazione

Tutti i rifiuti derivanti dall'attività di sanificazione ovvero imballi dei prodotti utilizzati, vengono stoccati in appositi cassonetti identificati e smaltiti attraverso fornitore autorizzato al trasporto dello specifico codice CER. In azienda vengono archiviate copie dell'autorizzazione al trasporto del trasportatore del rifiuto e copia Autorizzazione dell'impianto di destinazione del rifiuto.

Annualmente viene presentato il MUD a cura dell'ufficio amministrativo

10.1.5 Sostanze lesive dell'ozono

L'azienda, all'interno della sede (ufficio), dispone di un impianto di condizionamento contenente 2,900 kg di gas refrigerante R410A soggetto a manutenzione periodica annuale.

Per tale impianto viene gestito apposito libretto di centrale, ed effettuata la verifica assenza fughe di gas avvalendosi di fornitore certificato FGAS.

10.1.6 Contaminazione suolo

I rischi di contaminazione del suolo sono ridotti al minimo in quanto l'azienda non svolge direttamente attività di ripristino stradale ma ha comunque implementato apposite procedure atte a prevenire gli sversamenti sul suolo ed a raccogliere eventuali perdite in caso di emergenza.

Gli addetti, inoltre, devono provvedere a dotare i mezzi e le sedi di materiali assorbenti atti a risolvere gli eventuali scenari d'emergenza derivanti da dispersione dei prodotti pericolosi sul suolo.

- Aroclac : 8 flaconi nel primo semestre 2023 da Lt 25
- Disinquinante universale Bioversal HC power – Lt 20 – 1 nel primo sem 2023
- Assorbente universale in polvere: sacco da 20 kg – 8 sacchi nel primo semestre 2023
- Liquido disgregante biodegradabile: flacone da 25 Lt – 0 nel primo sem. 2023
- Detergente sgrassante specifico per manto stradale: flacone da 25 Lt – 1 nel primo sem 2023

Per le attività di sanificazione, attività ridotta rispetto agli anni precedenti utilizzato prodotto :Igesan Disinfettante detergente per superfici e ambienti.

10.1.7 Paesaggio

L'ufficio è collocato nella zona classificata come commerciale, esso rispetta i vincoli e i regolamenti comunali vigenti al momento della costruzione come testimoniato dall'autorizzazione all'abitabilità-usabilità.

Non potendo individuare un unico sito produttivo ma più cantieri temporanei e variabili a seconda della commessa assegnata, l'azienda si sforza di adottare a seconda del contesto di riferimento, tutte le misure e le prescrizioni tali da permettere la realizzazione di un cantiere "sostenibile" ossia un cantiere che produca, il meno possibile, disagi all'ambiente ed al sistema antropico (lavoratori e residenti).

11. Aspetti ambientali indiretti

QUALIFICA E CONTROLLO DEI FORNITORI E DELLE ATTIVITÀ CHE GESTISCONO /PRODUCONO ASPETTI/IMPATTI INDIRETTI

L'azienda provvede a qualificare e tenere sotto controllo i fornitori che influenzano o possono influenzare gli aspetti ambientali. Tali categorie di fornitori sono le seguenti:

- Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizi di gestione degli estintori
- Servizi di manutenzione
- Servizi di consulenza esterni (in materia ambientale)
- Lavorazioni esterne (fornitori di servizio)

Essendo quella del ripristino stradale post incidente un'attività focalizzata molto sul lavoro svolto dai fornitori dell'azienda Pissta Group, che al momento si occupa della esclusiva gestione degli interventi, l'azienda ha deciso di intraprendere un controllo ed un monitoraggio mirato a tutti quelli che sono i suoi fornitori critici, ovvero coloro che svolgono in campo l'attività di ripristino stradale post incidente.

A tale proposito l'azienda Pissta ha implementato varie modalità per gestire e monitorare degli aspetti ambientali e organizzativi direttamente legati a tali fornitori. In particolare:

- Il Modulo "Elenco SOR I livello" riporta i seguenti dati:
 - numero di reperibilità
 - partita iva, indirizzo delle SOR
 - contratto di governance
 - visura camerale, iscrizione all'ANGA
 - formazione
 - mezzi utilizzati
 - libretto di circolazione
 - patenti
 - relative scadenze;
- Il Modulo "Scadenziario mezzi" riporta tutte le informazioni relative ai mezzi. In particolare:
 - targa, tipo e modello del mezzo
 - alimentazione
 - categoria ambientale
 - assicurazione
 - revisione
 - manutenzione e tagliando
 - iscrizione ANGA
 - comodato d'uso;
- Il Modulo "Elenco attrezzature mezzi" riporta l'elenco di tutta l'attrezzatura che deve essere contenuta nei mezzi Pissta che sono dati in comodato d'uso ai fornitori e le tempistiche di controllo e ripristino dei mezzi. Ogni mezzo inoltre deve essere munito di apposito modulo di elenco attrezzatura che permette il rapido controllo e verifica di reintegro mezzo in seguito al suo utilizzo. In ogni caso semestralmente deve comunque essere effettuato il controllo secondo quanto previsto dalla procedura interna.

È stato inoltre implementato un modulo di attestazione di buon esito del servizio.

Fino ad ora infatti il controllo sul campo di quanto svolto dai fornitori avveniva tramite attestazione documentale e fotografica ma non visiva diretta.

Con l'implementazione di tale modulo verrà effettuato a campione un controllo sul campo per verificare l'effettiva corretta gestione delle attività da parte dei fornitori ed il loro corretto svolgimento secondo quanto previsto dal protocollo, tale modulo permetterà inoltre di effettuare anche un controllo sulla corrispondenza della tipologia e quantità di rifiuto recuperato su strada e successivamente portato a smaltimento.

Ogni fornitore qualificato è inserito in apposito "elenco dei fornitori qualificati". Sono inseriti nell'elenco, solo quei fornitori che rispettano i criteri di qualifica esposti nei paragrafi successivi.

Per la qualifica e valutazione dei fornitori aventi impatto sulle prestazioni ambientali le modalità specifiche di valutazione e selezione sono le seguenti:

RACCOLTA/RICICLAGGIO, SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI

Tali fornitori vengono qualificati sulla base del possesso e della trasmissione ad RSI delle autorizzazioni specifiche per le attività svolte.

Per singolo fornitore che esegue il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti l'azienda provvede all'acquisizione e verifica delle autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento delle attività eseguite per l'organizzazione.

Secondo quanto previsto dai protocolli operativi la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto dell'art 266, comma 4, del D. Lgs 152/2006, e dell'art. 183, primo comma, lettera m del D. Lgs. 152/2006.

SERVIZI DI GESTIONE DEGLI ESTINTORI

Tali fornitori vengono qualificati sulla base delle prestazioni fornite, sul rapporto qualità prezzo e sulla base della loro capacità di gestione degli aspetti ambientali.

SERVIZI DI MANUTENZIONE

Tali fornitori vengono qualificati sulla base delle prestazioni fornite, sul rapporto qualità prezzo e sulla base della loro capacità di gestione degli aspetti ambientali.

I fornitori di manutenzione impianti vengono valutati sulla base delle idoneità tecnico professionali e inseriti nell'elenco fornitori qualificati solo dopo aver archiviato e valutato la documentazione fornita.

I fornitori di manutenzione mezzi vengono valutati sulla base della qualità, prezzo, servizio.

In ogni caso viene loro inviata la politica aziendale al fine di sensibilizzarli al rispetto dei principi di tutela ambientale.

SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNI (IN MATERIA AMBIENTALE)

Tali fornitori vengono qualificati sulla base delle prestazioni fornite, sul rapporto qualità prezzo e sulla base della loro capacità di gestione degli aspetti ambientali.

LAVORAZIONI ESTERNE (fornitori di servizio)

A tutti i fornitori di servizio utilizzati per lavorazioni in cantiere viene inviata apposita comunicazione ambientale che riepiloga il comportamento da tenere in cantiere.

La verifica del rispetto delle normative ambientali e delle procedure dell'azienda viene effettuata a cura del responsabile operativo.

Inoltre, a campione, l'RSI effettua una verifica del rispetto di tutte le prescrizioni ambientali e delle disposizioni della Procedura PGA-01

Ogni intervento è documentato da apposito modulo AIE controfirmato dalla polizia locale. Tutte le non conformità eventualmente riscontrate verranno gestite tramite apposito rapporto di non conformità.

11.1 Consumi Acqua

I consumi di acqua relativi all'attività di cantiere svolta dai fornitori ai fini del ripristino stradale, sono stati quantificati approssimativamente secondo il seguente criterio:

- ogni fornitore ha a disposizione 1 mezzo munito di cisterna
- il reintegro della cisterna avviene 2/3 volte al mese per una quantità di 300 lt ogni volta.

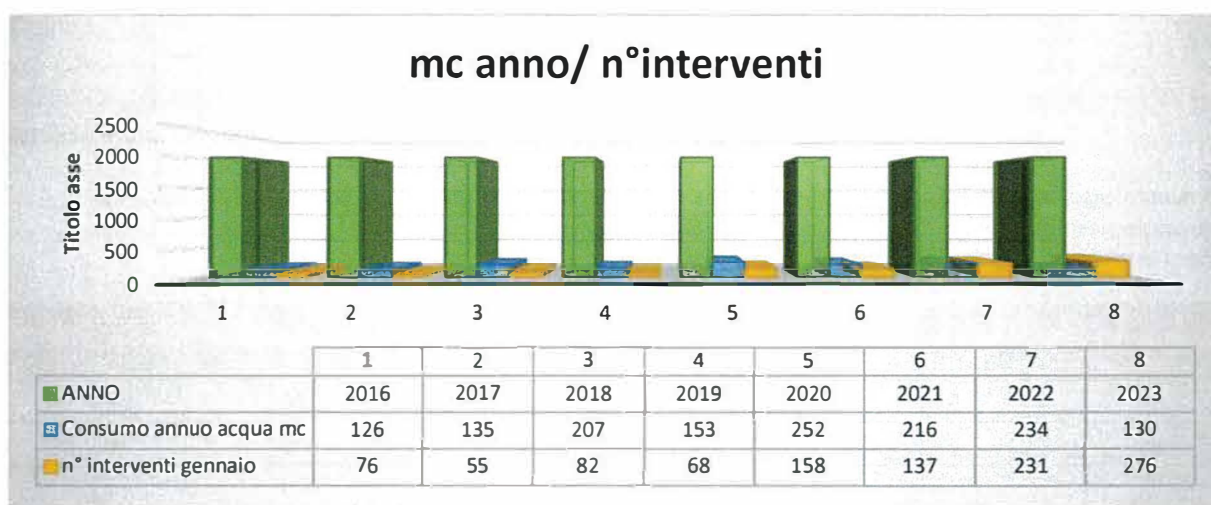
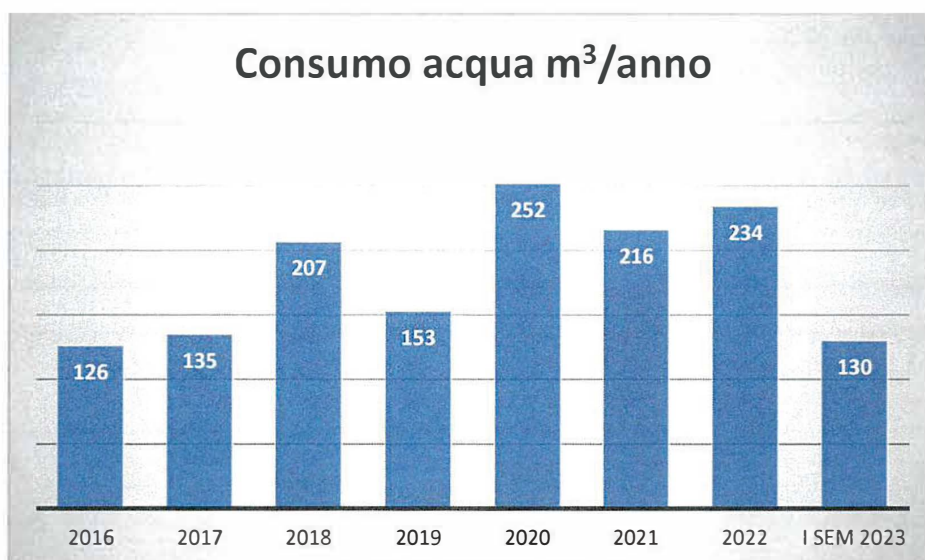
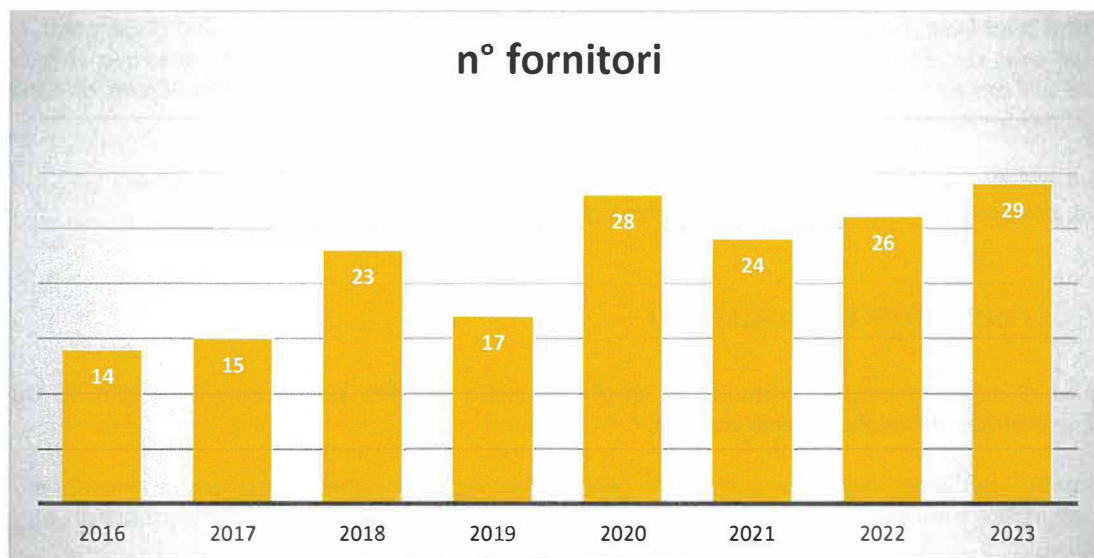
$300 * 2,5 = 750 \text{ L} \rightarrow$ consumo di acqua mensile per fornitore

$750 * 12 = 9000 \text{ L} \rightarrow$ consumo annuo per fornitore in lt

$1 \text{ lt} = 0,001 \text{ m}^3$

$9000 \text{ lt} = 9 \text{ m}^3 \rightarrow$ consumo annuo per fornitore in mc

Di seguito troviamo la rappresentazione grafica relativa all'incremento del numero dei fornitori (unità operative) dal 2016 al primo semestre 2023 e di conseguenza è possibile analizzare l'aumento della quantità di mc di acqua consumata. Il 2021 al contrario vede un lieve calo dovuto alla scadenza di alcuni contratti di governance non rinnovati ovvero lieve riduzione di fornitori che prestano il servizio.



Sono stati presi inoltre in considerazione gli interventi fatti in un mese a campione, quello di gennaio per ogni anno dal 2016 al primo Semestre 2023 ed è stato relazionato il consumo di acqua stimato che è risultato più contenuto e controllato, in quanto la quantità di acqua è rimasta proporzionata al numero dei fornitori mentre il numero di interventi risulta aumentato, come si può notare dal grafico.

L'obiettivo dell'azienda è quello di sostenere sempre la politica del risparmio di risorse come l'acqua, ponderando il suo utilizzo ed evitandone gli sprechi.

11.2 Consumi materiali ausiliari

I consumi di materiali ausiliari costituiscono un altro aspetto indiretto significativo che Pissta ha deciso di monitorare al fine del miglioramento continuo.

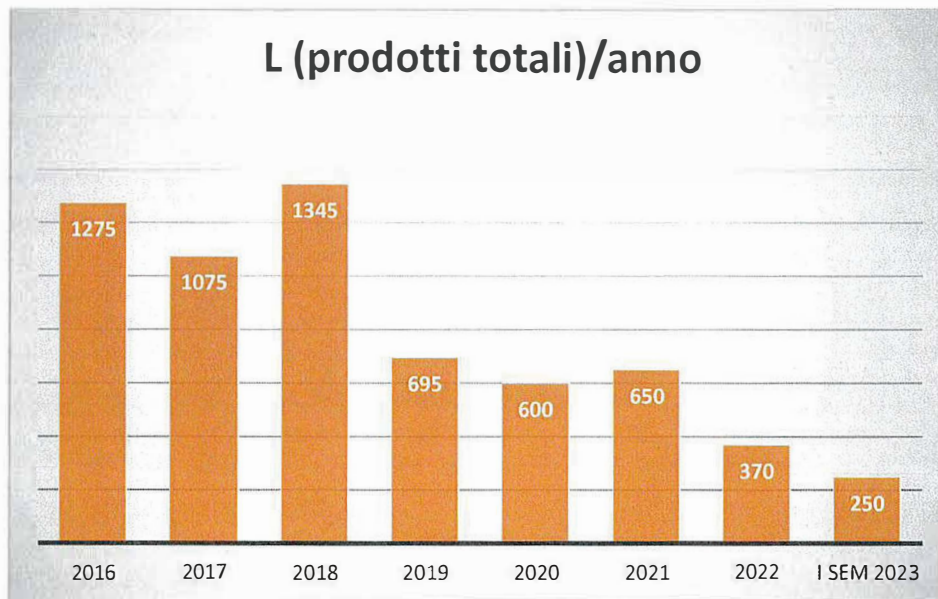
Per materiali ausiliari si intendono tutti i detersivi, disinfettanti, assorbenti sgrassanti e disagreganti, che le unità operative, sotto indicazioni di Pissta, possono utilizzare per effettuare l'intervento di pulizia e ripristino stradale.

Sono fornite di tutti i materiali ausiliari le schede tecniche e di sicurezza all'interno delle quali è definita la quantità di prodotto che deve essere miscelata con la relativa quantità di acqua.

Esse sono riportate anche all'interno dei mezzi.

È stato effettuato un monitoraggio sul consumo dei materiali ausiliari che sono stati utilizzati dal 2016 al 2022 e nel primo semestre 2023.

I consumi sono riportati nel grafico.



Fonte dati: Fatture acquisto

Il monitoraggio del consumo in Lt delle sostanze ausiliarie utilizzate durante le operazioni di ripristino stradale post incidente, è calcolato sulla base della seguente tabella.

Per i dettagli sui prodotti utilizzati si rimanda ai paragrafi precedenti.

lt per tipologia di flacone	2016 n° flaconi	2017 n° flaconi	2018 n° flaconi	2019 n° flaconi	2020 n° flaconi	2021 n° flaconi	2022 n° flaconi
LT 25	51	43	50	24	24	24	12
LT 20			1	1	0	0	1
LT 25			1	1	0	1	1

LT 25			1	1	0	1	1
-------	--	--	---	---	---	---	---

lt per tipologia di flacone	I sem 2023 n° flaconi						
LT 25	8						
LT 20	1						
LT 25	0						
LT 25	1						

L'aumento del consumo delle materie ausiliarie è dovuto all'incremento del numero delle unità operative che operano su scala nazionale.

Le tipologie di materiali ausiliari sono variate negli anni in conseguenza all'aumento di convenzioni con le amministrazioni che hanno comportato interventi su nuove e diverse tipologie di pavimentazioni che richiedono tipologie di prodotti differenti.

In merito, ai prodotti ECOLABEL PISSTA da sempre sensibile alle nuove normative volte alla tutela del bene ambiente ha assunto l'impegno di utilizzare per superfici delicate (san pietrini, marmo, ecc.) il detergente naturale ecologico ad alto potere distaccante e solubilizzante di oli. È un prodotto non schiumogeno, di facile risciacquo.

11.3 Rifiuti

L'azienda Pissta Group srl effettua un'attività di monitoraggio a campione sulla gestione e corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei fornitori, verificando che quanto scritto sul rapporto di intervento (AIE) corrisponda alle quantità di rifiuti che effettivamente vengono smaltite presso i centri di raccolta convenzionati.

Le tipologie di rifiuti prodotte in cantiere durante l'attività di ripristino stradale sono le seguenti:

Codice CER	Descrizione Rifiuto
161001*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
160304	Rifiuti inorganici diversi di quelli contenuti alla voce 160303
161002	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle contenute alla voce 161001

Pissta si occupa di monitorare la corretta gestione dei rifiuti da parte dei fornitori.

Tale attività sarà sviluppata e incrementata ed è obiettivo dell'azienda quello di implementare un monitoraggio più frequente.

RIFIUTI PRODOTTI NELLE ATTIVITA' DI INTERVENTO da parte delle unità operative (fornitori)

I rifiuti derivanti da attività di intervento svolta dai fornitori di servizio sono gestiti sempre in maniera immediata dai fornitori stessi nel seguente modo:

Acqua: l'acqua derivante dagli interventi viene aspirata e stoccata direttamente nel mezzo.

Solidi: i materiali solidi asportati vengono trasportati con mezzo autorizzato presso il centro smaltimento autorizzato e convenzionato con Pissta.

Il contenitore dedicato al deposito temporaneo dei rifiuti deve essere appositamente identificato con il CER di riferimento o con corretta descrizione del rifiuto.

I rifiuti sono gestiti e quindi presi in carico e smaltiti esclusivamente da Società autorizzate. E' cura dell'ufficio acquisti, prima di affidare l'incarico provvedere a reperire tutte le autorizzazioni occorrenti per il recupero/smaltimento dei rifiuti.

Modalità di gestione dei rifiuti prodotti in fase di intervento

L'azienda preventivamente (in fase di qualifica del fornitore) verifica che il destinatario abbia l'iscrizione all'albo gestori Ambientali e l'autorizzazione al trasporto dei rifiuti al fine di verificare l'autorizzazione o meno del fornitore al trasporto dei CODICI CER sopra elencati.

Il rifiuto, per essere trasportato, deve essere accompagnato da un formulario di identificazione, dal quale devono risultare, in particolare, i seguenti dati:

- nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- origine, tipologia e quantità del rifiuto;
- impianto di destinazione di data e percorso dell'instradamento e nome ed indirizzo del destinatario.

Il formulario deve essere numerato e vidimato da parte dell'Ufficio del Registro o delle camere di Commercio. Esso è formato da 4 copie di cui la 1° rimane al produttore o detentore, la 2° rimane al trasportatore, la 3° al destinatario e la 4° copia va restituita al produttore o detentore controfirmata per accettazione con l'indicazione delle quantità dei rifiuti ricevuti nonché la data e l'ora.

Al momento dell'arrivo, il trasportatore presenta il formulario al responsabile sicurezza/ambiente. Il formulario viene controllato (nella compilazione), timbrato e controfirmato per accettazione con l'apposizione della data, dell'ora e del peso in Kg (eventualmente riscontrabile alla consegna allo smaltitore), e riconsegnato nel caso di trasporto conto terzi allo stesso.

La 4° copia del formulario deve essere rispedita (a cura del trasportatore), entro 3 mesi con raccomandata con ricevuta di ritorno, al produttore/ detentore.

Qualora, allo scadere dei 90 gg. previsti il trasportatore non provveda a far pervenire la 4^a copia del formulario, è compito di RSI provvedere a darne tempestiva comunicazione agli enti competenti.

È compito di RSI effettuare un controllo sul quantitativo di rifiuti prodotti attraverso il controllo incrociato tra quanto riportato sul rapporto di intervento (modulo AIE) e quanto riportato sulla terza copia del formulario. È compito dell'RSI verificare a campione che l'automezzo impiegato (controllo targa) sia autorizzato al trasporto dello specifico rifiuto ed infine che lo stesso formulario sia compilato correttamente.

In tutti i casi di anomalie riscontrate, sulla gestione avviene tramite il RNC.

11.4 Contaminazione suolo

Le attività svolte a seconda della tipologia di cantiere definito da apposito contratto con l'amministrazione convenzionata, possono aver luogo in aree pavimentate ed impermeabili o meno, pertanto se nel primo caso le contaminazioni del suolo risultano remote ed improbabili, nel secondo caso possono diventare significative; in ogni caso i rischi di contaminazione del suolo sono ridotti al minimo in quanto l'azienda ha implementato apposite procedure atte a prevenire gli sversamenti sul suolo ed a raccogliere eventuali perdite in caso di emergenza.

I prodotti utilizzati per il ripristino post incidente, vengono immediatamente aspirati e successivamente smaltiti

11.5 Paesaggio

Non potendo individuare un unico sito produttivo ma più cantieri temporanei e variabili a seconda della commessa assegnata, l'azienda si sforza di adottare a seconda del contesto di riferimento, tutte le misure e le prescrizioni tali da permettere la realizzazione di un cantiere "sostenibile" ossia un cantiere che produca, il meno possibile, disagi all'ambiente ed al sistema antropico (lavoratori e residenti), attraverso il recupero e lo smaltimento dei detriti derivanti da incidenti stradali. Il fine ultimo è quello di liberare le strade per garantire alla comunità locale una maggiore viabilità su strade pulite. Sostenibilità e innovazione con l'obiettivo di tutelare il territorio a beneficio delle future generazioni.

Il modello di cantiere sostenibile nasce con l'idea di un processo stabile e condiviso a livello globale per mettere a regime le migliori best practices dell'azienda Pissta e procedere ancora più spediti verso target di miglioramento continuo e sostenibile con l'evoluzione delle esperienze virtuose praticate dagli operatori che giorno dopo giorno vivono i cantieri e portano innovazione pensando a come trasformare azioni normali in azioni sostenibili.

Il cantiere sostenibile si sviluppa per integrare in maniera sistemica la sostenibilità nei cantieri stradali rispondendo contemporaneamente e fin da subito ai bisogni delle attività operative e a quelli delle realtà in cui Pissta si integra (rispetto dell'ambiente e del paesaggio, riduzione disagi agli utenti della strada e ai

residenti, utilizzi sistemi di ingegneria complessa che permettono celerità nelle operazioni e la risoluzione certa di tutte le problematiche legate alla mobilità e all'ambiente).

Il punto di partenza è la pianificazione di azioni di mitigazione degli impatti da implementare in cantiere per massimizzare le ricadute positive nei territori.

Per diffondere il modello, si è pensato ad una specifica campagna di sensibilizzazione, informazione e formazione verso il personale delle strutture operative, fornitori attraverso cui Pissta opera.

Il fine ultimo è la riduzione degli impatti ambientali e sociali attraverso azioni di mitigazione, la contribuzione alla riduzione di morti e feriti e danni ambientali legati ad un'errata gestione del cantiere stradale o un mancato o mal ripristino delle condizioni di sicurezza compromesse a seguito di incidenti, creazione di valore per le comunità dei territori nei quali ci inseriamo e la creazione di benefici per le strutture operative territoriali (produzione posti di lavoro e fatturato).

11.6 Traffico e viabilità

Tutti i mezzi Pissta di cui i fornitori sono muniti sono provvisti della segnaletica necessaria per l'assistenza e il supporto alla viabilità.

È stata implementata un'attività di studio del territorio per individuazione di punti neri o a più alta incidentalità al fine di sensibilizzare l'ente che potrà decidere di intervenire per apportare eventuali modifiche al manto stradale o alla gestione del traffico (es. rotonda, segnaletica luminosa, dissuasori stradali). Un obiettivo a lungo termine che l'azienda si prefigge è quello di effettuare un monitoraggio, non solo sul numero di incidenti e sul numero di rifiuti ritirati che già attualmente viene effettuato, ma anche sul numero di incidenti che si verificano in seguito ad eventuali modifiche.

11.7 Rapporti con il territorio

L'azienda Pissta Group srl si è posta come obiettivo quello di incrementare le unità operative (fornitori) lungo tutta la penisola al fine di creare un network di fornitori locali in base a dove sono state stipulate le convenzioni, sia per intervento che per ripristino delle pertinenze.

La "filosofia" aziendale di creare un network locale, coinvolgendo le risorse locali, ha un valore molto importante non solo per l'Ambiente ma anche per il sociale, per l'economia locale e per tutti gli stakeholder direttamente e indirettamente interessati.

A tale proposito tra gli obiettivi a lungo raggio che l'azienda si pone, vi è quello di implementare l'attività operativa presso la sede amministrativa e di sviluppare un network di locale di fornitori che ruotino attorno ad ogni ente con il quale è stipulata la convenzione.

Come obiettivo a più breve termine ci si pone la possibilità di svolgere solo attività di intermediazione dei rifiuti, essendo Pissta Group già iscritta all'albo gestori ambientali con i propri mezzi.

Per Pissta Group il rapporto con gli stakeholder e con il territorio rivestono un ruolo primario. Pissta Group srl svolge infatti una serie di attività a favore del territorio, offerto come servizio aggiuntivo a costo zero per i comuni in cui l'azienda lavora con contratto in esclusiva:

- Recupero carcasse animali
- Messa in sicurezza buche
- Trattamento antighiaccio nei punti sensibili per il miglioramento della messa in sicurezza della circolazione stradale
- Supporto alla viabilità e segnaletica
- Rimozione cartellonistica pubblicitaria abusiva
- Rimozione e pulitura graffiti dai monumenti e palazzi storici di proprietà dell'ente
- Pulizia piazza, aree di parcheggio, isole ecologiche
- Analisi rifiuti
- Soccorso stradale ai mezzi dell'ente
- Assistenza e supporto come protezione civile
- Donazione di defibrillatore adulto/pediatrico
- Iniziative di sensibilizzazione alle scuole
- Corsi di formazione al personale di vigilanza stradale dell'ente

- Giornate dedicate a sicurezza stradale per i bambini
- Possibilità di fare un protocollo operativo con i Comune Pissta e 118

12. Obiettivi Ambientali

RISULTATI TRIENNIO 2020-2022

ASPETTO AMBIENTALE	ASPETTO INDIRETTO/DIRETTO	OBIETTIVO	KPI	PROGRAMMA /MEZZI	TRAGUARDO	TEMPI	BUDGET	RESP	STATO AVANZAMENTO
CONSUMI MATERIE PRIME RINDE NON RIN	DIRETTO	L'obiettivo è quello di incrementare l'utilizzo di mezzi a minore impatto ambientale.	N° mezzi a minore impatto /N° mezzi totali.	Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato, si prevede di implementare un parco mezzi con automezzi alimentati a metano o mezzi euro 5/6 in sostituzione con mezzi di classe inferiore.	Acquistare 2 mezzi di categoria ambientale migliore Sostituire 1 mezzo con uno di categoria ambientale migliore	Ott. 2022	20.000,00 Euro	RSI	<p>PARCO MEZZI 2020: 2 auto EURO5 2 auto EURO4 8mezzi EURO3 2mezzi EURO5</p> <p>MEZZI 2021 10mezziEURO3 6 mezzi EURO4 7 mezzi EURO5</p> <p>MEZZI 2022 8 mezzi EURO3 2 auto EURO3 4 mezzi EURO4 1 auto EURO4 4 mezzi EURO5 3 auto EURO5</p> <p>1 auto EURO6</p>
CONSUMI MATERIE AUSILIARIE	INDIRETTO/DIRETTO	L'obiettivo è avviare l'utilizzo dei prodotti ECOLABEL	N° prodotti Ecolabel/N° prodotti tot	Per la pulizia finalizzata ad una pavimentazione in ambienti chiusi (es. gallerie) saranno acquistati prodotti ECOLABEL.	Utilizzare almeno due prodotti ECOLABEL	Dic. 2022	3000,00 Euro	RSI	<p>PRODOTTI ECOLABEL 0% prodotti marcati Ecolabel. Unico prodotto acquistato: Biolabel (Ecolabel).</p>

RIFIUTI	DIRETTO	L'obiettivo è quello di implementare il consumo di materiali più sostenibili.	N. risme di Carta riciclata/ N. risme di carta acquistata tot.	Acquistare all'interno degli uffici risme di carta riciclata	Acquistare una quantità di carta riciclata pari al 20% delle risme totali acquistate.	Dic. 2022	100,00 Euro	RSI	RISME DI CARTA RICICLATA 2020: 100% ecolabel RISME DI CARTA RICICLATA 2021: 100% ecolabel RISME DI CARTA RICICLATA 2022: 100% ecolabel
RIFIUTI	DIRETTO/INDIRETTO	L'obiettivo è quello di implementare attività di recupero e non solo di smaltimento che sarà svolta presso gli appositi centri autorizzati.	Kg recuperati/kg tot	Realizzazione di Isole Ecologiche ovvero Aree attrezzate e recintate secondo degli standard fissati da Pissta che permettono di monitorare in maniera più ordinata e celere le attività dei propri fornitori per agevolare l'attività di recupero che sarà svolta negli appositi centri autorizzati.	Realizzare isola ecologica per la sede amministrativa che diventerà anche unità operativa.	Dic. 2022	2000,00 Euro per ogni area ecologica	RSI	Kg recuperati/kg tot ANNO 2022: attività in corso

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL TRIENNIO 2022 – 2025

ASPETTO AMBIENTALE	ASPETTO INDIRETTO/DIRRETTO	OBIETTIVO	KPI	PROGRAMMA /MEZZI	TRAGUARDO	TEMPI	BUDGET	RESP	STATO AVANZAMENTO
CONSUMI MATERIE PRIME RIN E NON RIN	DIRETTO	L'obiettivo è quello di incrementare l'utilizzo di mezzi a minore impatto ambientale.	N° mezzi a minore impatto /N° mezzi totali.	Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato, si prevede di implementare un parco mezzi con automezzi alimentati a metano o mezzi euro 5/6 in sostituzione con mezzi di classe inferiore.	Acquistare 2 mezzi di categoria ambientale migliore (metano)	Dic. 2025	30.000,00 Euro	RSI	PARCO MEZZI 2022: 8 mezzi EURO3 2 auto EURO3 4 mezzi EURO4 1 auto EURO4 4 mezzi EURO5 3 auto EURO5

									1 auto EURO6 Invariato nel 2023
CONSUMI MATERIE AUSILIARIE	INDIRETTO/DIRETTO	L'obiettivo è estendere l'utilizzo dei prodotti ECOLABEL/RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	N° prodotti Ecolabel / Ecosostenibili /N° prodotti tot	Analisi di mercato tramite il centro studi PISSTA e sostituzione dei prodotti sia per le attività di ripristino post incidente che per le attività di sanificazione.	Sostituzione almeno due prodotti	Dic. 2024	3000,00 Euro	RSI	PRODOTTI ECOLABEL 2022: Bioversal 2023 Bioversal
RIFIUTI	DIRETTO	L'obiettivo è quello di mantenere il consumo di materiali più sostenibili.	N. risme di Carta ecolabel / N. risme di carta acquistata tot.	Acquistare all'interno degli uffici risme di carta ecolabel	Acquistare una quantità di carta riciclata pari al 100% delle risme totali acquistate.	Dic. 2023	100,00 Euro	RSI	RISME DI CARTA ECOLABEL 2022: 100% ecolabel 2023: 100% ecolabel
RIFIUTI	DIRETTO/INDIRETTO	L'obiettivo è quello di implementare attività di recupero e non solo di smaltimento che sarà svolta presso gli appositi centri autorizzati.	Kg recuperati/ kg tot	Realizzazione di Isole Ecologiche ovvero Aree attrezzate e recintate secondo degli standard fissati da Pissta che permettono di monitorare in maniera più ordinata e celere le attività dei propri fornitori per agevolare l'attività di recupero che sarà svolta negli appositi centri autorizzati.	Realizzare almeno un'isola ecologica	Dic. 2025	10.000,00 Euro per ogni area ecologica	RSI	Kg recuperati/kg tot ANNO 2022: attività in corso 2023: attività in corso

13. Prescrizioni legali

Le prescrizioni legali sono riportate nel Mod. Elenco normative aggiornato a giugno 2023.

14. Verificatore ambientale accreditato e personale interno di riferimento

14.1 Personale interno di riferimento EMAS

Responsabile del sistema di gestione: Alessio Procida
Responsabile Operativo: Fabrizio Del Grosso
E-mail: segreteria@pissta.com
Telefono: 0861-570341

14.2 Verificatore ambientale accreditato

Il verificatore accreditato IT-V-0002 RINA SERVICES spa, via Corsica 12 Genova, ha verificato con una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 2017/1505 e la Dichiarazione Ambientale è conforme al Regolamento UE/2026/2018.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (Ce) n. 1221/2009 e s.m.i,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

In conformità al Regolamento EMAS UE/1221/2009, l'organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione completa della dichiarazione Ambientale convalidata dal Verificatore ambientale entro 3 anni dalla data di prima convalida, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

Data li, 01-10-2023

Firma DA _____



RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento)	
N. 762	
Paolo Teramo Certification Compliance Director	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 30/12/2023	